

Pescara, 07 luglio 2008

Sig. Enrico ZENOBI  
Responsabile I.C.P. Ancona  
Divisione Passeggeri N/I  
Trenitalia S.p.a.  
**A N C O N A**

Oggetto: Malfunzionamento porte di salita.

Egregio Capo Impianto,

ci permettiamo di porre alla Sua attenzione l'allegato volantino "Malfunzionamento porte di salita" che qualche "*buon-tempone*" divulga impunemente nei locali di sosta e di servizio PdM/PdB della Divisione Passeggeri N/I in ambito stazione di Pescara.

Questo maldestro volantino non può non essere che una grossolana "*bufala*" poiché è, a noi tutti nota la serietà con la quale la Sv gestisce l'Impianto Trazione della Pax di Ancona, in particolare modo negli atti formali, ovvero, negli atti che trattano argomenti di sicurezza, così sensibili e di valenza penale. Riteniamo che tali documenti non uscirebbero mai dalla struttura da Lei gestita senza carta intestata, datata, protocollata, etc.

Certo che non mancherà di richiamare il personale tutto al doveroso rispetto delle norme d'esercizio e contrattuali e, quindi, a smentire il volantino oggetto della presente, nonché a denunciare alla Polfer, per il seguito di competenza, quanto verificatosi con l'indebito utilizzo della dicitura "Linea Qualità dell'ICP Ancona".

Ringraziando per l'immane attenzione che non mancherà di porre alla presente segnalazione, porgiamo cordiali saluti.

/ la Segreteria Regionale Abruzzo  
FAST FerroVie  
(*Ruggero D'Acchille*)

# Malfunzionamenti porte di salita

Dall'analisi delle anomalie ed inconvenienti relativi ai treni DPN/I, sono frequenti ed in aumento i casi legati ad anomalo comportamento/funzionamento delle porte.

**Essendo il tema "PORTE" legato sia alla sicurezza di esercizio che del lavoro**, Trenitalia, al fine di intervenire tempestivamente ed in modo efficace con le proprie strutture manutentive, ha disposto che devono essere effettuati il prima possibile accertamenti tecnici sulla carrozza dove si è manifestato il malfunzionamento **anche quando non si siano verificate conseguenze (NESSUN FERIMENTO)** e, comunque, deve essere effettuata **sempre la constatazione del materiale a fine corsa** dalla Verifica /IMC.

Di seguito si riporta la procedura da seguire qualora si verificano malfunzionamenti alle porte:

1. Il CT provvede a bloccare la porta malfunzionante, a segnalare l'anormalità sul TV 221 e ad inviare la segnalazione tramite palmare;

2. Il CT informa immediatamente la SOP di giurisdizione dell'anormalità fornendo le seguenti notizie:

- *Tratta/Stazione*
- *Numero Vettura*
- *Numero Ordine vettura*
- *Tensione batterie*
- *Efficienza caricabatteria*
- *Perdita aria condotta principale*
- *Localizzazione*

3. Il PdC, su richiesta della SOP, fornisce notizie sulla pressione della condotta principale;

4. La SOP predisponde accertamenti Tecnici da parte della Verifica/IMC nella stazione di arrivo;

La struttura Produzione MAM ha stabilito che, in caso di malfunzionamento delle porte sui treni 715 - 561 - 563, treni che terminano la loro corsa a Pescara in orari di mancato presenziamento della Verifica/IMC, è il PdC ad effettuare la constatazione del materiale e pertanto la procedura sopra citata è integrata dai seguenti punti:

5. Nella stazione di Pescara per i treni 715-561-563, il CT, prima dell'arrivo, richiede al PdC la constatazione del materiale il cui esito dovrà essere annotato nella sezione dedicata alla constatazione del materiale del modulo CH 69 (*barrando i campi non utilizzati*), avendo cura di evidenziare anche la località dove la porta è stata bloccata;

6. Il CT informa la SOP di Ancona dell'esito dell'accertamento e consegna al proprio Impianto il CH 69 con firma leggibile del PdC e del CT.

A seguito di FERIMENTO/INFORTUNIO, per malfunzionamento di una porta dovrà essere seguita la stessa procedura, fermo restando le incombenze relative alla completa compilazione del CH 69 (vedi fac-simile sul retro).

Ancona, 23 giugno 2008

RESPONSABILE QUALITÀ Linea Qualità IC3 Ancona  
R.T.P. ANCONA

